

Riflessione del MOVIMENTO GIOVANILE SALESIANO (MGS)

EDUCARSI ALLA ECOLOGIA INTEGRALE

Come FMA assumiamo l'ecologia integrale come dimensione della vita e della missione educativa secondo Enciclica del Laudato Sì, per incoraggiare i giovani a vivere l'ecologia integrale con responsabilità.

Come Salesiana, che abbiamo la missione di educare ed evangelizzare mediante la Spiritualità Salesiana e la pedagogia del Sistema Preventivo, con i nostri giovani del Movimento Giovanile Salesiano, intende dei diversi gruppi: come animatori dell'oratorio, delle associazioni, della scuola e tutti i giovani nel nostro ambiente educativa.



Missione delle FMA e degli SDB

Pastorale congiunta, siamo chiamati ad interagire con l'ambiente in modo responsabile, nella fedeltà alla fiducia a Dio che ci ha conferito. Siamo convinti che dobbiamo lavorare per sviluppare le risorse naturali impostando un approccio simbiotico, lavorando in collaborazione con la natura, in modo che



venga sviluppato e mantenuto un ecosistema umanizzato. Di conseguenza, esercitiamo la gestione delle risorse del mondo condividendole, prendendoci cura e risparmiandone l'uso. Attraverso questi gesti, esprimiamo ardentemente il nostro desiderio di cooperare come strumenti di Dio per la cura del creato, secondo il nostro carisma, la nostra cultura, la nostra esperienza, la pedagogia salesiana il nostro coinvolgimento e i nostri talenti e abilità giovanili.

Per fortuna, la Piattaforma d'azione Laudato Sì è un dono incredibile per noi, i nostri bambini e i giovani del Movimento Giovanile Salesiani di Timor, perché ci incoraggia ad accettare umilmente l'invito di Papa Francesco a partecipare attivamente a questa piattaforma, e ci impegniamo con audacia missionaria mediante l'educare e l'evangelizzare. Attraverso i sette obiettivi della Laudato Sì, iniziamo un cammino di conversione ecologia con la gente con piccoli gesti quotidiani, per creare un uno rapporto con Dio, con i fratelli e con la creazione che ci circonda.

Voce dei giovani MGS



I giovani MGS dicono: “noi i giovani vogliamo costruire un futuro migliore, non solo parlare ma vogliamo metterlo in pratica. Quindi, costruire un futuro di speranza e di pace, vogliamo prenderci cura della nostra casa comune, ad esempio sensibilizzando sull'Enciclica Laudato Sì ai nostri coetanei ed impegnandoci a cambiare lo stillo di vita, soprattutto per ridurre quanto non è importante, la cultura dello scarto come diceva sempre Il Papa Francesco, cioè solo utilizzare per una volta poi, lo buttiamo via, questa azione deve essere iniziata subito, per ascoltare il grido della terra e dei nostri fratelli

poveri. Poi, con la creatività giovanile possiamo utilizzare 5R, soprattutto vogliamo proteggere la casa comune per recuperare le tre relazioni principali e molto importanti, prima di tutto, il rapporto con Dio, se uno si allontana da Dio, certamente il suo rapporto con gli altri va in rovina, se noi giovani non sappiamo ammirare, meravigliarci, e pregare per e con la creazione, con la bellezza della creazione non

possiamo arrivare al Signore. La seconda preoccupazione è ascoltare il grido della terra e dell'Uomo, con l'impegno sociale di creare un'amicizia sociale per cercare il bene di tutti, dare importanza alla formazione, alla catechesi della Laudato Sì, alla solidarietà, al servizio di volontariato, alla buona volontà di cercare il bene di tutti, alla amicizia sociale, al coinvolgimento di tanti giovani e di tutte le persone di buona volontà per essere una rete nel cammino di conversione ecologica sul modello della Laudato Sì per rispettare il Creato e la creazione.

I giovani MGS, si educano alla ecologia integrale assieme con i bambini e i giovani dell'oratorio per prendersi cura dell'ambiente pulito e sano. Talvolta mediante il nostro stare insieme nell'oratorio oppure nei diversi gruppi abbiamo imparato molto per prenderci cura tra di noi e rispettare il creato.



Il cambiamento del clima, ha fatto tanti danni al nostro paese, abbiamo sperimentato l'anno scorso, tutto questo a causa della nostra irresponsabilità, è successa l'inondazione nel tempo della pioggia, di conseguenza, la gente ha perso la casa e la famiglia e biodiversità e tante altre specie della creazione.

Noi, siamo molto sensibili all'ambiente, e diamo importanza all'educazione ecologia nella famiglia, scuola e l'ambiente dell'oratorio per abituarci a vivere nello spazio pulito e respirando l'area fresca. Ci aiutiamo reciprocamente per proteggere la casa comune iniziando dalla propria casa e dalla propria vita. Nonostante le tante sfide.

Mentre, i bambini dell'oratorio talvolta diventano maestri in famiglia, quando vedono gli adulti buttar la spazzatura in ogni luogo, loro ricordano di non fare così per non causare l'inondazione ed altri danni per la creazione. I bambini chiedono la responsabilità di tutti per proteggere la nostra casa comune.



La gente consapevole di ciò che abbiamo sperimentato. Lo scorso anno è capitata alluvione che ha fatto tanti danni nella città e tante persone ha perso la loro casa, ha distrutto anche altri edifici. La gente ha dovuto lasciare la casa, ha cercato il posto per poter proteggersi. Tanti bambini non hanno vestiti e cibo, alcuni di loro hanno sperimentato la paura, il trauma della alluvione e la separazione dai loro cari. Dopo questo, i bambini e giovani sono molto sensibile alla cura della casa Comune.

Invita tutti ad avere una coscienza rispettosa della creazione, cioè si sente la necessità di poter dare il proprio contributo per evitare altri danni nel futuro. Poi, vogliono collaborare a rispondere alla chiamata della terra e dei poveri.

Ci siamo iscritti alla piattaforma Laudato Sì, e ci impegniamo sui sette obiettivi come Movimento Giovanile Salesiano a cui fanno riferimento tanti gruppi, ad esempio: (il gruppo volontariato Palomino Salesiano e gruppo Laudato Sì joven Don Bosco Timor Leste, oratorio, gli animatori dell'oratorio FMA-SDB e tutti giovani nell'ambiente Salesiano) Vogliamo educarci continuamente per adottare uno stilo di vita più semplice, sobrio soprattutto combattere la cultura dello scarto.



L'evitare l'uso di plastica e carta, ridurre il consumo di acqua, smaltire i rifiuti, cucinare il giusto cibo, trattare bene gli altri esseri viventi, usare i mezzi pubblici o un veicolo insieme ad altre persone.

Mentre, assumiamo l'impegno dell'azione concreta della Laudato Sì, si nota che noi giovani siamo molto sensibili al servizio del volontariato e iniziamo a promuovere ai nostri coetanei l'Enciclica Laudato Sì da approfondire in diversi modi; seguire corso animatori Laudato Sì a livello dell'Asia Pacifico, condividere le nostre abilità, dialogare e costruire la pace tra di noi stessi e con gli altri, e cercare di mettere in atto la conversione ecologica personale.



Alcune di noi ci impegniamo nel servizio sociale, per aiutare a costruire la casa per le persone bisognose, visitando ed aiutando coloro che hanno bisogno dare il sostegno fraterno. Inoltre, nell'Università creiamo la rete dell'amicizia sociale con altri gruppi giovanili per custodire l'intero creato ed aver cura di tutti, soprattutto dei più fragili.



fratello e della sorella, del presente e del futuro.

Quindi, Laudato Sì è fonte d'ispirazione per tutti noi; un'attenzione sicuramente provocata da ciò che sta succedendo nel mondo, ci chiede di fare una "conversione ecologica integrale", per cui gli effetti dell'incontro con Gesù Cristo diventino evidenti nel rapporto con il mondo. Vivere la nostra vocazione ad essere protettori del Creato è essenziale per una vita virtuosa, un sano rapporto con il Creato è una dimensione della conversione personale integrale, che comporta il riconoscimento dei propri errori, peccati e fallimenti, e porta al sincero pentimento e al desiderio di cambiare, di sentirsi responsabili del

Sr. Julia Fernandes, FMA e i giovani del MGS
(Timor - Indonesia)